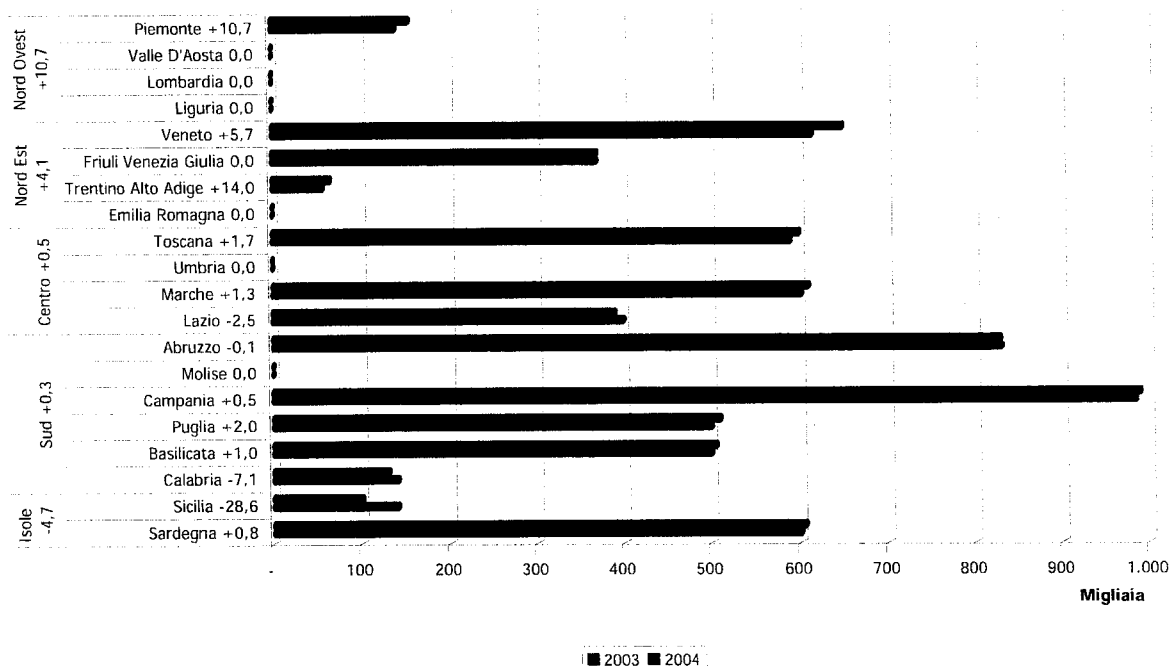


**Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi FUS ai circuiti territoriali, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il contributo complessivamente assegnato nel 2004 è stato di 6.510.000 euro segnando un aumento quasi irrilevante pari allo 0,6% rispetto allo stanziato nell'anno 2003 ed il numero dei soggetti finanziati è rimasto 17.

Gli organismi di promozione e formazione del pubblico sono particolarmente attivi nelle regioni meridionali (Sud e Isole) dove non ci sono stati cambiamenti particolari se non una diminuzione del 28,6% del contributo complessivo assegnato alla Sicilia.

Le regioni del Nord hanno registrato degli aumenti: il Nord Est ha segnato un incremento del 4,1% e il Nord Ovest del 10,7%.

### ***Gli organismi di promozione teatrale e perfezionamento professionale***

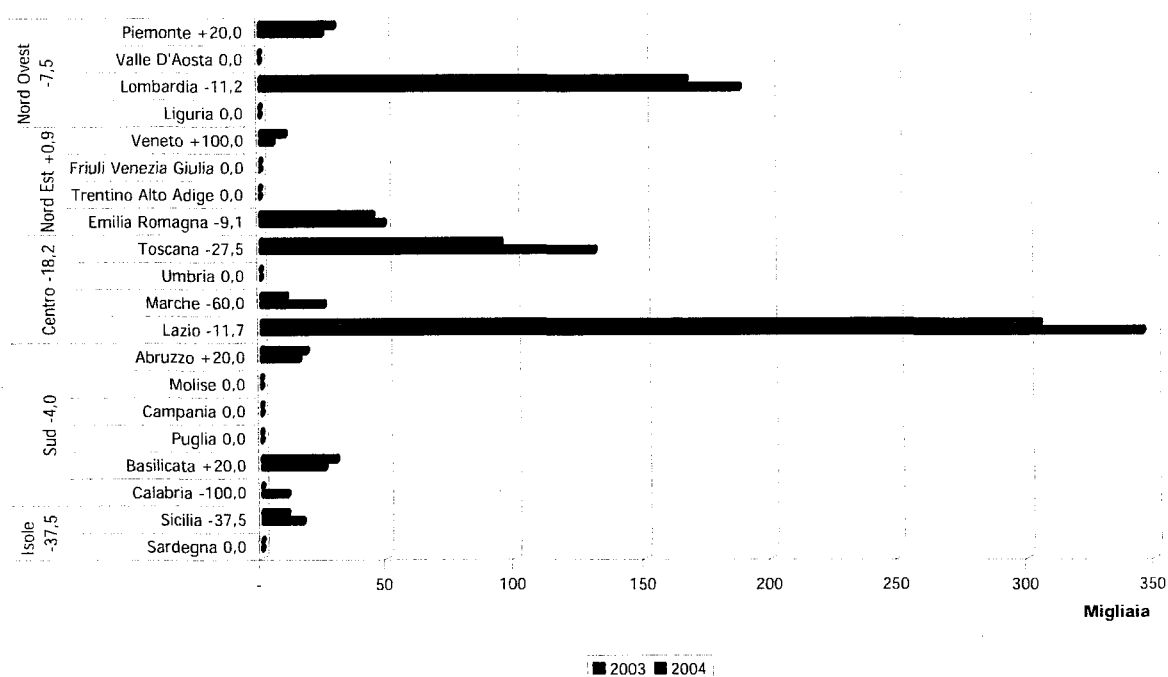
Sono previsti contributi annuali a favore di soggetti<sup>24</sup> che svolgono:

- promozione*, divulgazione e informazione nel campo teatrale e di valorizzazione della cultura teatrale. Tali progetti possono articolarsi in stages, seminari, convegni, mostre, attività di laboratorio, con particolare riguardo all'uso di nuove metodologie e alle interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo;
- perfezionamento professionale* di quadri artistici, tecnici ed amministrativi del settore teatrale, con carattere istituzionale e continuativo, in presenza di un corpo docente di accertata qualificazione professionale e di adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e teatrale;

<sup>24</sup> Art. 18 del DM 27 febbraio 2003.

- c) coordinamento e sostegno all'attività di gruppi teatrali non professionistici ad essi aderenti;
- d) iniziative di produzione e promozione teatrale nell'ambito di programmi di studio e di ricerca all'interno delle strutture universitarie statali, anche in collaborazione con i soggetti della stabilità.

**Grafico 10. Distribuzione regionale dei contributi FUS agli organismi di promozione, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Gli organismi di promozione e di perfezionamento professionale sovvenzionati nell'anno 2004 sono stati in tutto 27 con un sostegno complessivo pari a 720.000 euro, diminuito del 13,8% rispetto al 2003, anno in cui i soggetti assegnatari erano stati 45 con 835.000 euro totali di finanziamento. Alla quota prelevata dal Fondo Unico dello spettacolo si devono aggiungere 30.000 euro assegnati al Teatro di Pisa – Fondazione, che è l'unico soggetto ad aver ricevuto il contributo a valere dal fondo del gioco del Lotto.

Essendo, quindi, diminuito del 40% il numero degli organismi finanziati nel 2004, il contributo medio è salito del 43,7% attestandosi a 26.667 euro rispetto ai 18.556 dell'anno precedente.

La presenza di organismi di promozione e di perfezionamento professionale è concentrata nelle regioni del Centro, in particolare nel Lazio, e del Nord Ovest, per lo più in Lombardia, ma in entrambe le aree si registra un decremento rispettivamente del 18,2% e del 7,5%. I valori sono negativi anche per le altre zone: -7,5% il Nord Est, -4% al Sud, -37,5% in Sicilia, l'unica tra le due isole a ricevere un finanziamento per la promozione.

### ***L'esercizio teatrale e i teatri municipali***

I soggetti che gestiscono sale teatrali possono ricevere il contributo con riferimento ai costi per la gestione della sala, la pubblicità e la promozione del pubblico.

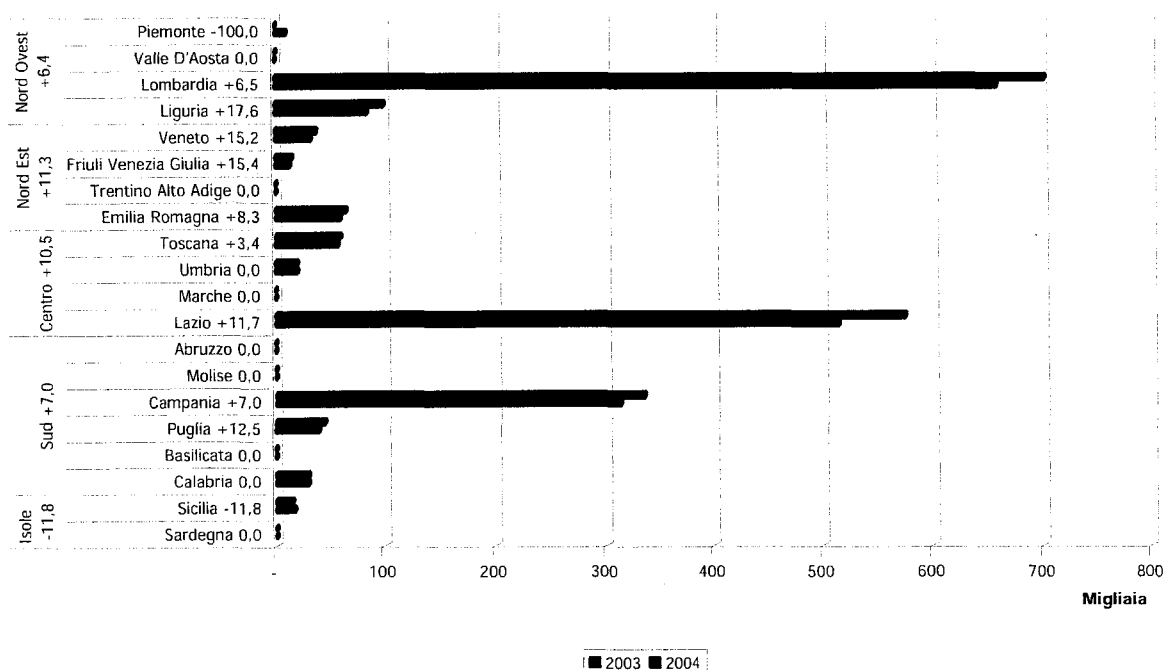
L'ammissione al contributo<sup>25</sup> è subordinata al possesso di:

- prescritte autorizzazioni;
- programmazione di almeno 130 giornate recitative per iniziative ad attività continuativa;
- programmazione di almeno 80 giornate recitative per iniziative ad attività stagionale.

L'elemento innovativo del regolamento introdotto dal D.M. 27 febbraio 2003 consiste nella possibilità di riconoscere, ai fini della contribuzione, anche i progetti di produzione presentati da esercenti di sale con capienza non superiore a 250 posti.

Inoltre è previsto che, qualora l'esercizio teatrale sia rappresentato da un *teatro municipale*, per essere ammessi al contributo, sono sufficienti 40 giornate recitative annue, oltre alla presenza di una sala con capienza non inferiore a 300 posti

**Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi FUS all'esercizio teatrale, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nell'anno 2004 sono stati assegnati contributi a 50 soggetti per un importo totale di 2.000.000 euro, registrando una variazione positiva del 7,9% rispetto all'anno precedente.

<sup>25</sup> Art. 17 del DM 27 febbraio 2003.

La maggior parte delle sovvenzioni è destinata alla Lombardia ed al Lazio che, rispettivamente con 13 e 14 soggetti, assorbono buona parte dei fondi destinati all'esercizio teatrale.

Le regioni che hanno ricevuto il finanziamento per la circuitazione territoriale sono le stesse del 2003 ad eccezione del Piemonte che non ha ricevuto nessun contributo nell'anno in esame ed ha quindi segnato un decremento del 100%.

L'area territoriale che registra il maggiore aumento di risorse pubbliche è il Nord Est (+11,3%) seguita dal Centro (+10,5%), dal Sud (+7%) e dal Nord Ovest (+6,4%). L'unica area a segnare un segno negativo risulta essere quella delle Isole con una diminuzione dell'11,8% che corrisponde al decremento del contributo assegnato alla Sicilia visto che la Sardegna non riceve erogazioni per questo comparto del Teatro.

### ***Le rassegne ed i festival***

Sono ammessi al contributo statale i soggetti pubblici o privati, organizzatori di rassegne e festival di particolare rilievo internazionale e nazionale, che contribuiscono alla diffusione ed allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con siti storici ed archeologici e alla promozione del turismo culturale.

In particolare, i festival devono costituire momenti di incontro tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo, anche in forma di creazioni multidisciplinari tendenti alla contaminazione di più linguaggi espressivi.

Il contributo statale ha carattere integrativo di altri apporti finanziari, non può superare il 30% dei costi sostenuti, ed è concesso sulla base dei seguenti presupposti<sup>26</sup>:

- sovvenzione di uno o più enti pubblici;
- direttore artistico di riconosciuta capacità e prestigio professionale in esclusiva;
- disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa permanente;
- programmazione di una pluralità di spettacoli dei quali almeno uno presentato in prima nazionale;
- programmazione di spettacoli di soggetti italiani con prevalenza di quelli già sovvenzionati e di formazioni straniere di elevata qualità artistica;
- attività collaterali di promozione del pubblico anche attraverso convegni, seminari, mostre, attività editoriali.

Il contributo complessivamente assegnato alle rassegne ed ai festival del 2004 è stato pari a 1.062.000 euro di cui 73.500 del FUS e i restanti 988.500 del fondo Lotto: infatti solo due manifestazioni sono in parte state finanziate con il Fondo Unico dello Spettacolo (una in Emilia Romagna e l'altra in Toscana).

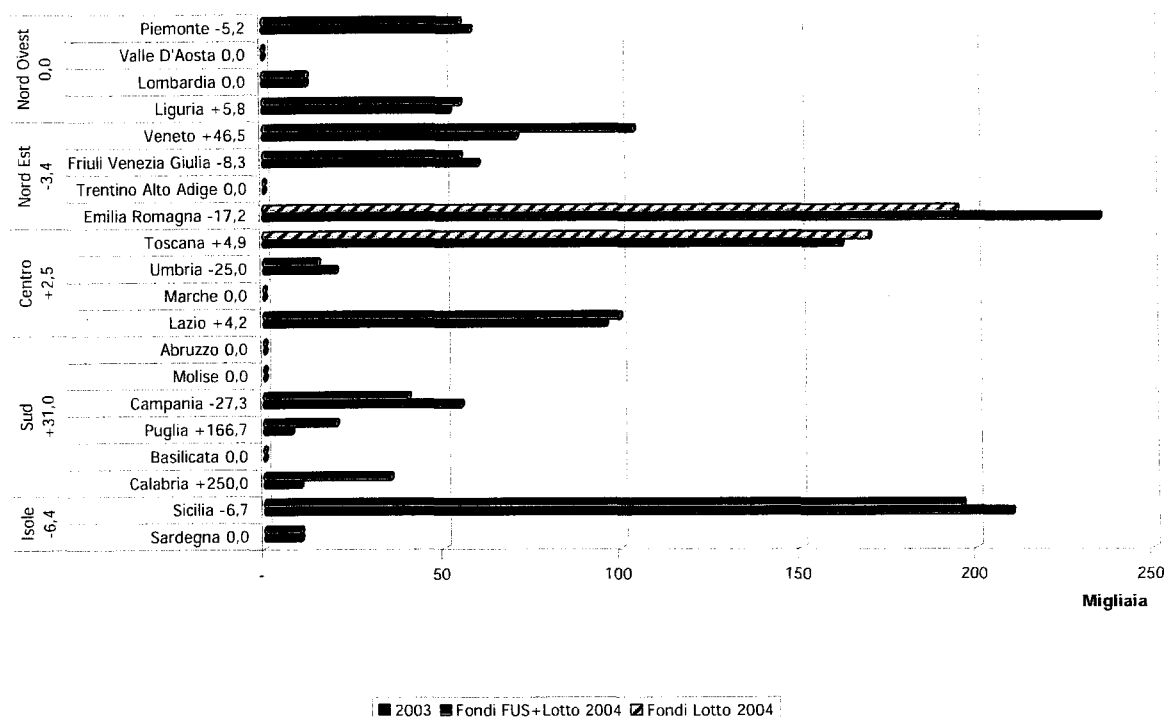
Il Sud è l'unica area a registrate un aumento considerevole (+31%) soprattutto per l'incremento dei contributi assegnati ai festival della Calabria (+250%) e della Puglia (+166,7). Il Centro, che segna una lievissima variazione positiva (+2,5%), vanta una rilevante quota di contributi per lo più concentrati in Toscana che, insieme all'Emilia

<sup>26</sup> Art. 19 del DM 27 febbraio 2003.

Romagna e alla Sicilia, assorbono quasi il 40% di quanto è stato stanziato per il comparto dei festival.

Le aree del Nord e le Isole segnano variazioni negative di qualche punto percentuale e solo il Veneto si distingue con un incremento del 46,5%.

**Grafico 12. Distribuzione regionale dei contributi FUS per rassegne e festival, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

### ***I progetti speciali***

Possono essere finanziati non più di 5 progetti speciali<sup>27</sup> finalizzati alla realizzazione di:

- almeno 2 progetti di produzione teatrale di significativo valore artistico e culturale;
- un progetto di sostegno, valorizzazione e diffusione della nuova drammaturgia italiana;
- non più di 2 progetti per il perfezionamento professionale di attori e tecnici che non hanno superato il trentesimo anno di età e che hanno già svolto attività da almeno un biennio.

Sono, inoltre, previsti contributi per operare interventi in favore della produzione, distribuzione, promozione e formazione nelle aree meno servite e per realizzare iniziative collegate alla promozione del turismo e dello spettacolo attraverso l'utilizzo di aree archeologiche.

<sup>27</sup> Art. 22 del DM 27 febbraio 2003.

Nel 2004 i progetti speciali in ambito teatrale sono stati finanziati esclusivamente tramite il fondo del gioco del Lotto per una somma pari a 830.000 euro, mentre nel 2003 il contributo FUS per tali iniziative si era attestato a 531.000 euro.

Nella tabella che segue sono elencati i cinque soggetti finanziati con i relativi progetti che sono stati realizzati.

**Tabella 6. Contributi del Lotto per i progetti speciali, anno 2004**

| Regione       | Prov. | Città    | Soggetto                  | Progetto speciale                    | 2004           |
|---------------|-------|----------|---------------------------|--------------------------------------|----------------|
| Lazio         | RM    | Roma     | Teatro dei documenti      | Frammenti di Sipari                  | 50.000         |
| Lazio         | RM    | Roma     | AGIS                      | Iniziativa televisiva chi è di scena | 300.000        |
| Lazio         | RM    | Roma     | Ass. Theatre des Italiens | Memoires                             | 200.000        |
| Abruzzo       | AQ    | L'Aquila | ATAM                      | Archeo                               | 180.000        |
| Campania      | CE    | Caserta  | Capua Antica festival     | Theatrum - Theatron                  | 100.000        |
| <b>Totale</b> |       |          |                           |                                      | <b>830.000</b> |

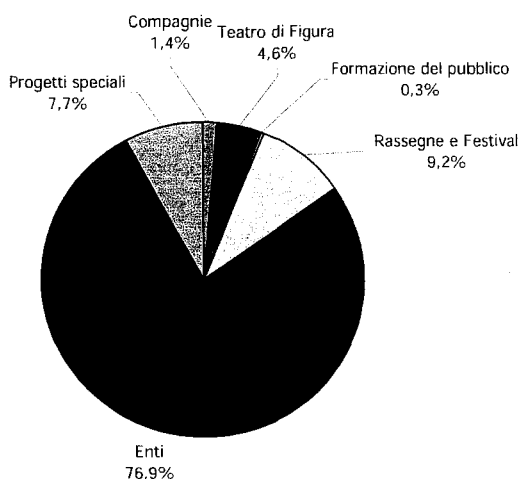
Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

### ***I fondi del gioco del Lotto***

Come già evidenziato in precedenza, si rammenta che nel 2004, al fine di sopperire alle difficoltà del settore del teatro conseguente alla riduzione della quota FUS ad esso assegnata, sono state destinate ulteriori risorse prelevate dal fondo del gioco del Lotto da utilizzare per finanziare alcune attività di prosa.

Il grafico che segue evidenzia come è stata distribuita, tra i diversi comparti del settore teatrale, la quota totale del fondo Lotto pari a 10.788.000 euro.

**Grafico 13. Distribuzione dei Fondi del Lotto alle attività teatrali, anno 2004**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

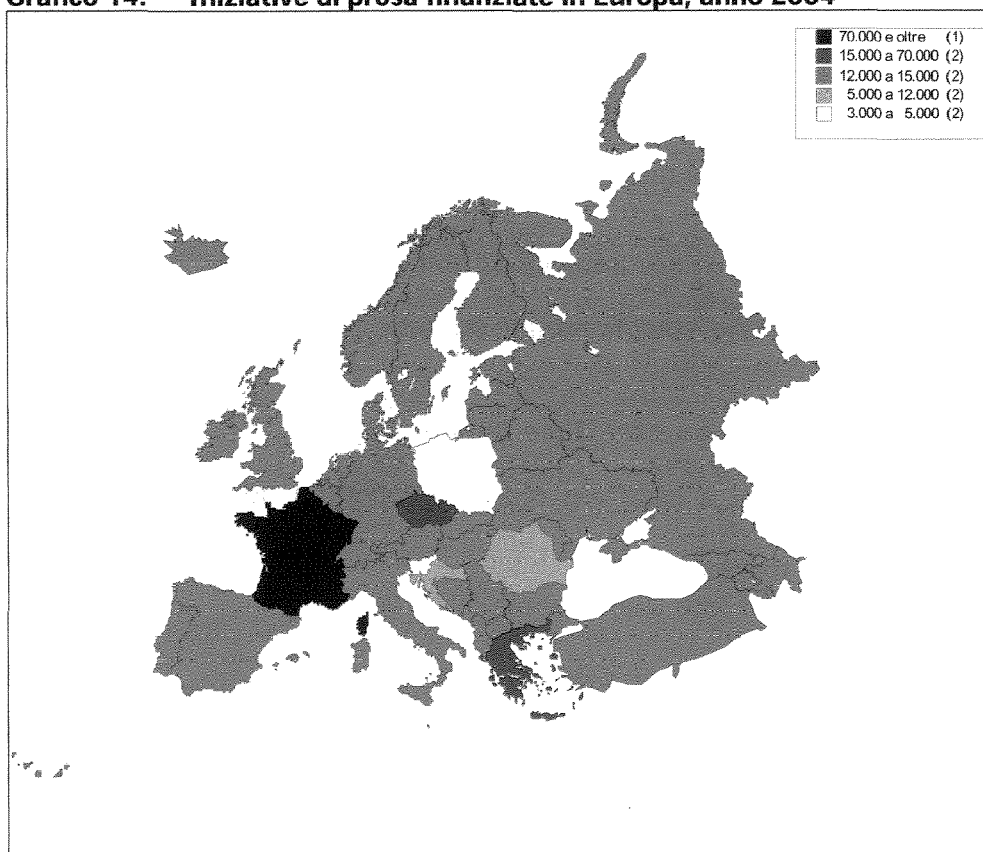
Sono gli Enti pubblici e le Istituzioni a carattere nazionale ad aver assorbito la maggior parte (76,9%) delle risorse messe a disposizione dal fondo Lotto, nei successivi paragrafi vengono descritti quali sono queste Istituzioni e quale quota è stata assegnata ad ognuna di loro.

Il restante 23% è stato destinato per finanziare le Rassegne e i Festival (9,2%), i Progetti Speciali (7,7%), il Teatro di Figura (4,6%), alcune compagnie (1,4%) e un organismo di circuitazione territoriale (0,3%).

### **Le attività all'estero**

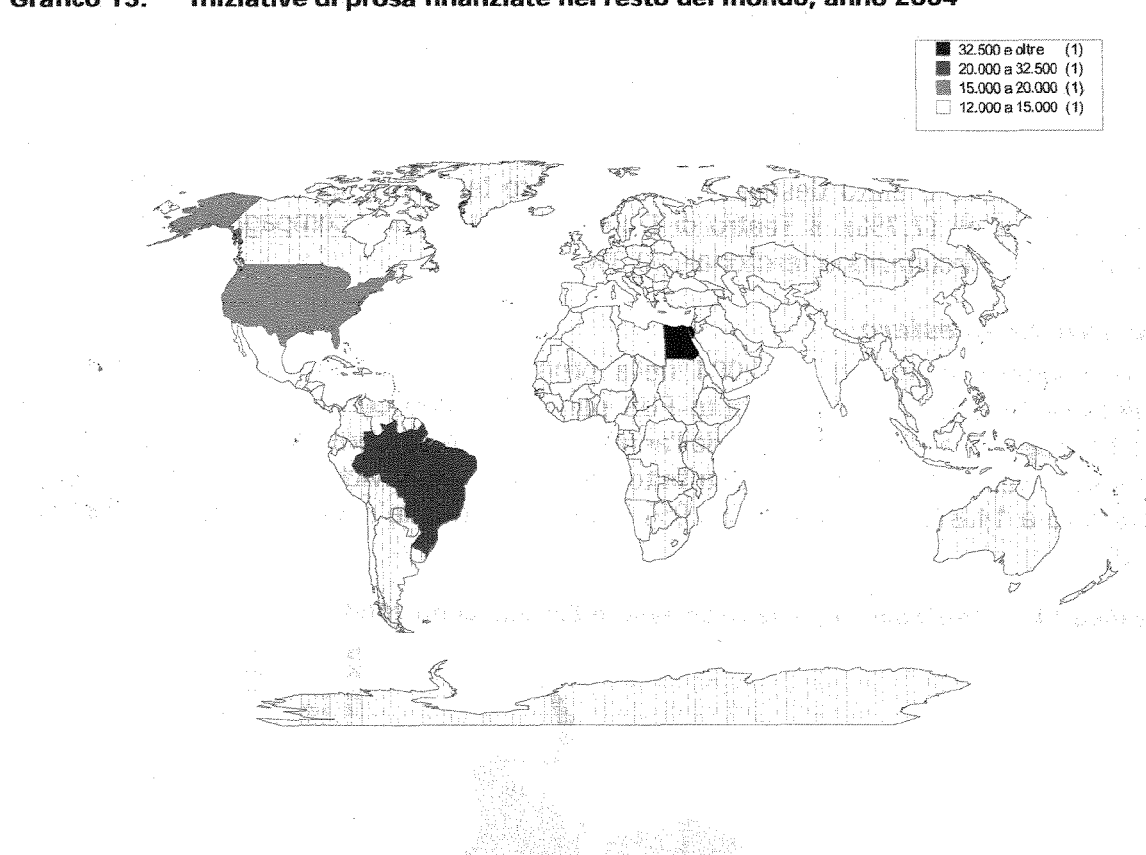
I 16 soggetti impegnati nel 2004 nella promozione del teatro di prosa all'estero hanno beneficiato di un contributo FUS pari a 238.000 euro, somma superiore del 42,1% rispetto al finanziamento dell'anno precedente che era stato distribuito tra 18 soggetti. Nel 2004, quindi, il contributo medio per le attività di prosa all'estero si è attestato a 14.875 euro, pari al 59,9% in più rispetto alle risorse medie conferite nel 2003.

**Grafico 14. Iniziative di prosa finanziate in Europa, anno 2004**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le tournées delle compagnie di prosa si sono prevalentemente svolte in Europa ed in particolare sono state privilegiate le iniziative nel territorio francese; nella seconda classe compare la Repubblica Ceca e la Grecia, poi seguono Germania e Portogallo. Nella quarta fascia di assegnazioni rientrano Croazia e Romania, e nell'ultima Polonia e Slovenia.

**Grafico 15. Iniziative di prosa finanziate nel resto del mondo, anno 2004**

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel contesto internazionale sono stati finanziati progetti in Egitto, in Brasile, negli Stati Uniti e in Messico.

### Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale

Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale operanti nel settore teatrale sono:

- l'ETI - Ente Teatrale Italiano
- l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"
- la Biennale di Venezia
- l'I.N.D.A. - Istituto Nazionale per il Damma Antico

**Tabella 7. Contributi FUS e Lotto per gli enti e le istituzioni a carattere nazionale, anno 2004**

| Regione       | Prov. | Città    | Soggetto             | FUS              | Lotto            | Totale            |
|---------------|-------|----------|----------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Veneto        | VE    | Venezia  | Biennale di Venezia  |                  | 900.000          | 900.000           |
| Lazio         | RM    | Roma     | ETI                  | 4.737.000        | 5.463.000        | 10.200.000        |
| Lazio         | RM    | Roma     | Accademia S. D'Amico |                  | 960.000          | 960.000           |
| Sicilia       | SR    | Siracusa | INDA                 | 825.000          | 975.000          | 1.800.000         |
| <b>Totale</b> |       |          |                      | <b>5.562.000</b> | <b>8.298.000</b> | <b>13.860.000</b> |

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come indica la tabella 7, solo l'ETI e l'INDA hanno ricevuto il contributo in parte dal FUS e in parte dal Fondo Lotto, mentre la Biennale di Venezia e l'Accademia S. D'Amico sono state finanziate esclusivamente tramite le risorse del Lotto.



### **L'Ente Teatrale Italiano**

Secondo quanto espresso dal nuovo Statuto, l'ETI oggi ha lo scopo di contribuire alla valorizzazione e diffusione della cultura e delle attività teatrali e di danza. Le aree di intervento si concretizzano innanzitutto nell'attività di promozione culturale sia in Italia che all'Estero, attraverso una intensa politica di scambi. Particolare attenzione è rivolta alla tutela delle tradizioni, al rinnovamento dei linguaggi artistici, alla valorizzazione del repertorio contemporaneo italiano. Grande spazio trovano le diverse forme di espressione artistica, e l'interdisciplinarietà tra le arti.

Attualmente l'ETI è posto sotto la vigilanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che, come è noto, è stato istituito con il D.Lgs. 20/10/1998 n. 368. Il 2002 rappresenta un anno di svolta per l'Ente, in quanto, grazie alla politica di rilancio della promozione teatrale avviata dall'Amministrazione, con il D.M. 04/03/2002 è stato approvato il nuovo statuto dell'ETI, a seguito del quale si è posto fine al regime di commissariamento.

L'ente cura, inoltre, con rinnovato impegno, il rapporto fra le arti sceniche ed il mondo dell'Istruzione e dell'Università, e sostiene la formazione, la promozione e l'informazione del pubblico anche attraverso specifiche iniziative editoriali. Non ultima, fra le finalità statuarie, l'attività di formazione e aggiornamento professionale, e la diffusione dello spettacolo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la collaborazione con l'emittenza televisiva.

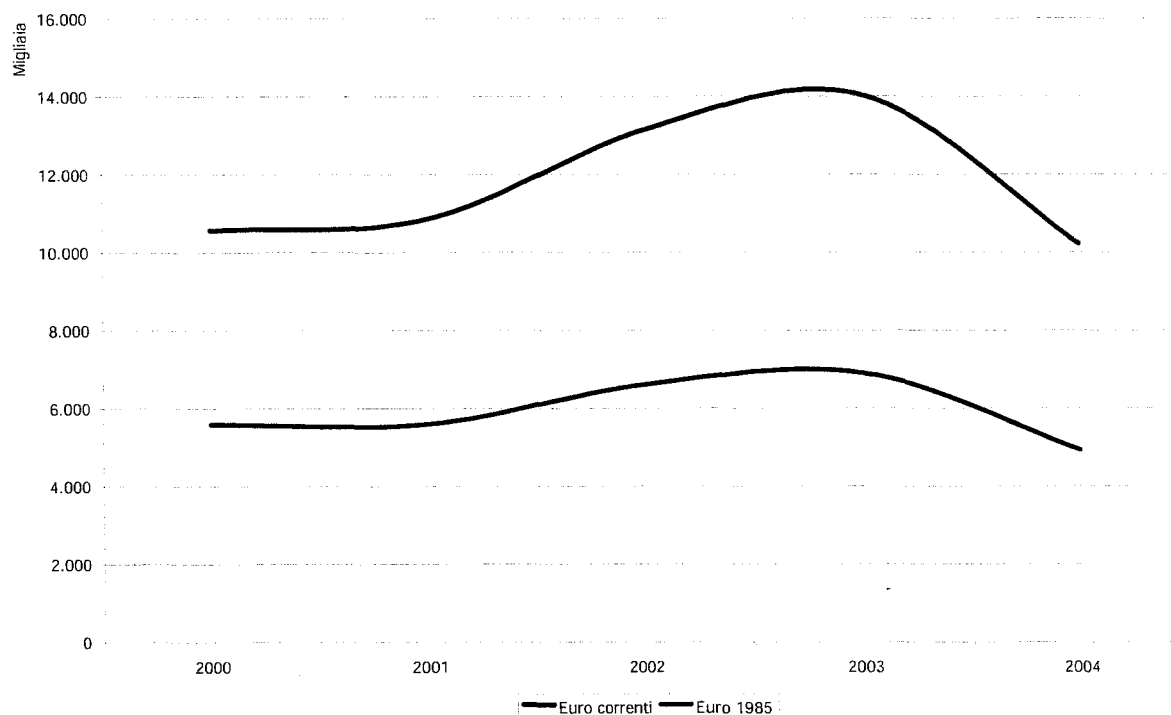
In sintesi, gli obiettivi strategici caratterizzanti l'attività dell'ETI vanno in tre direzioni:

- La promozione e la diffusione della cultura teatrale in Italia ed all'estero
- Il sostegno all'attività di programmazione sul territorio nazionale
- La gestione<sup>28</sup> dei seguenti quattro teatri:
  - Teatro Quirino di Roma
  - -Teatro Valle di Roma
  - -Teatro della Pergola di Firenze
  - -Teatro Duse di Bologna

L'ETI nel 2004 ha ricevuto un contributo di 4.737.000 euro, a valere sulla quota FUS-Teatro, a cui si sono aggiunti 5.463.000 euro provenienti da fondo del Lotto, pertanto lo stanziamento totale all'Ente è risultato essere di 10.200.000 euro che corrisponde al 27,3% in meno rispetto al finanziamento dell'anno precedente.

---

<sup>28</sup> Il Teatro Valle di Roma e la Pergola di Firenze sono di proprietà dell'Ente.

**Grafico 16. Andamento degli stanziamenti all'ETI, anni 2000-2004 (euro correnti e costanti)**

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel quinquennio in esame il finanziamento destinato all'ETI, comprendente le quote FUS e quelle extra-FUS, ha registrato una fase crescente fino al 2003 per poi decrescere nel 2004. Infatti nel 2000 il contributo riservato all'Ente si attestava a 10.548.115,71 euro, ha raggiunto il livello massimo lo scorso anno con 14.030.970 euro, ed ha invece toccato il valore più basso nell'anno in esame con 10.200.00 euro.

### ***L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"***

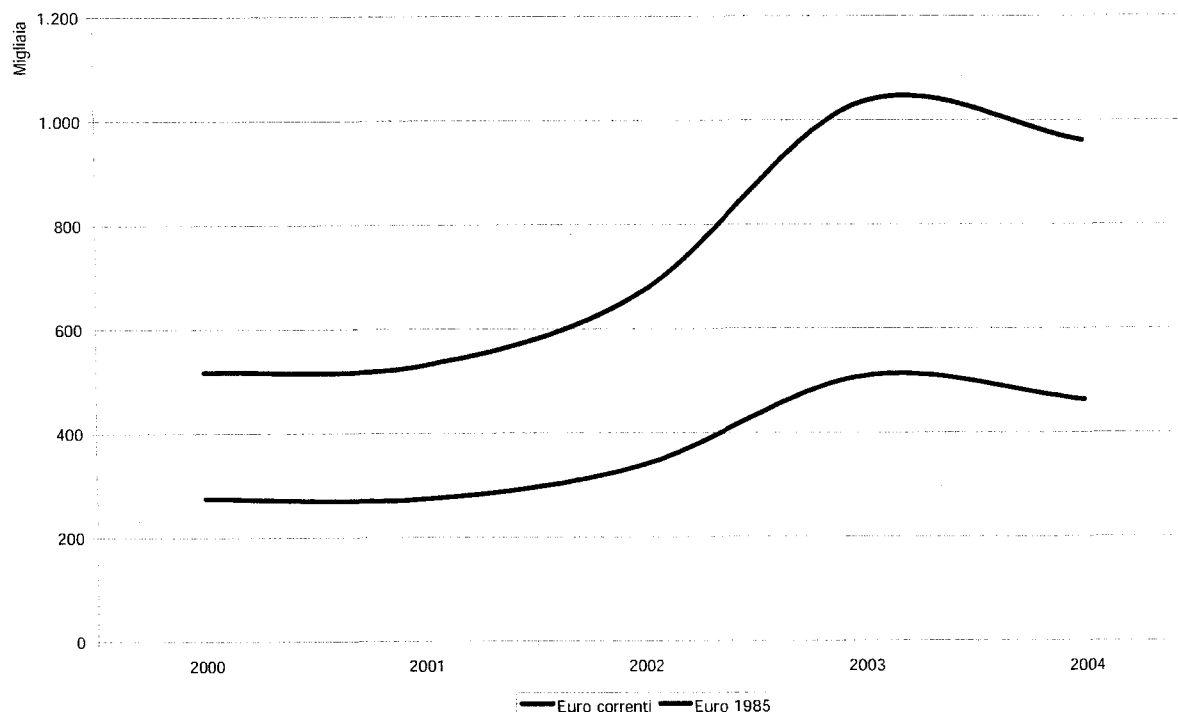
Questo Istituto di Stato si occupa della formazione degli attori e dei registi di teatro. L'attività formativa e culturale dell'Accademia è stata ed è centrale in Italia sia per la trasmissione del patrimonio teatrale tradizionale, sia per il suo rinnovamento attraverso la sperimentazione e la ricerca. L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" è disciplinata dalle norme del R.D.L. 1369<sup>29</sup>/1937 e dal R.D. 742<sup>30</sup>/1938.

L'Ente svolge essenzialmente attività formativa, essendo l'unica Accademia Nazionale italiana d'arte drammatica, ma può anche realizzare iniziative produttive con la prevalente utilizzazione dei propri allievi.

<sup>29</sup> "Riordinamento della Regia accademia d'arte drammatica, con sede in Roma".

<sup>30</sup> "Approvazione dello statuto della Regia Accademia di arte drammatica in Roma".

**Grafico 17. Andamento degli stanziamenti all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "S. D'Amico", anni 2000-2004 (euro correnti e costanti)**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

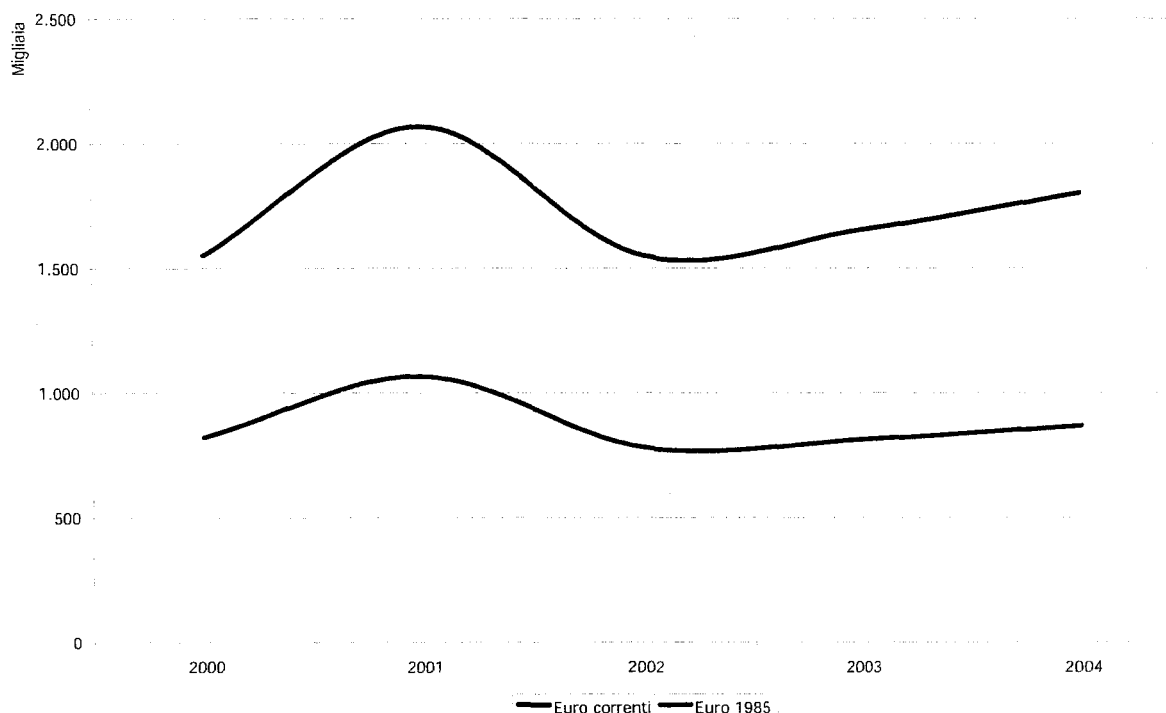
L'andamento crescente dei finanziamenti assegnati dal 2000 al 2004 all'Accademia ha registrato il valore più alto nel 2003, anno in cui l'istituzione a carattere nazionale ha percepito 1.032.915 euro. Nel 2004 il contributo destinato alla S. D'Amico è sceso a 960.000 euro ma rimane comunque superiore rispetto alle somme stanziare prima del 2003.

### ***L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico***

L'Istituto Nazionale per il Dramma Antico I.N.D.A. è stato istituito con R.D. 1767/25. Successivamente, con D.Lgs. 20/1998, l'INDA è stato trasformato in fondazione di diritto privato con le seguenti finalità:

- coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali ed artistiche ad esso relative;
- curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista dell'Istituto;
- attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne;
- promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

**Grafico 18. Andamento degli stanziamenti all'INDA, anni 2000-2004 (euro correnti e costanti)**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il primo anno, rappresentato nel grafico, l'INDA ha ricevuto un finanziamento di 1.549.370 euro che l'anno successivo è stato aumentato per poi tornare nel 2002 allo stesso livello del 2000, dal 2003 si nota un andamento crescente confermato anche nel 2004; anno in cui la fondazione "Istituto Nazionale per il Dramma Antico" ha ottenuto un contributo di 1.800.000 euro.

### ***La Biennale di Venezia***

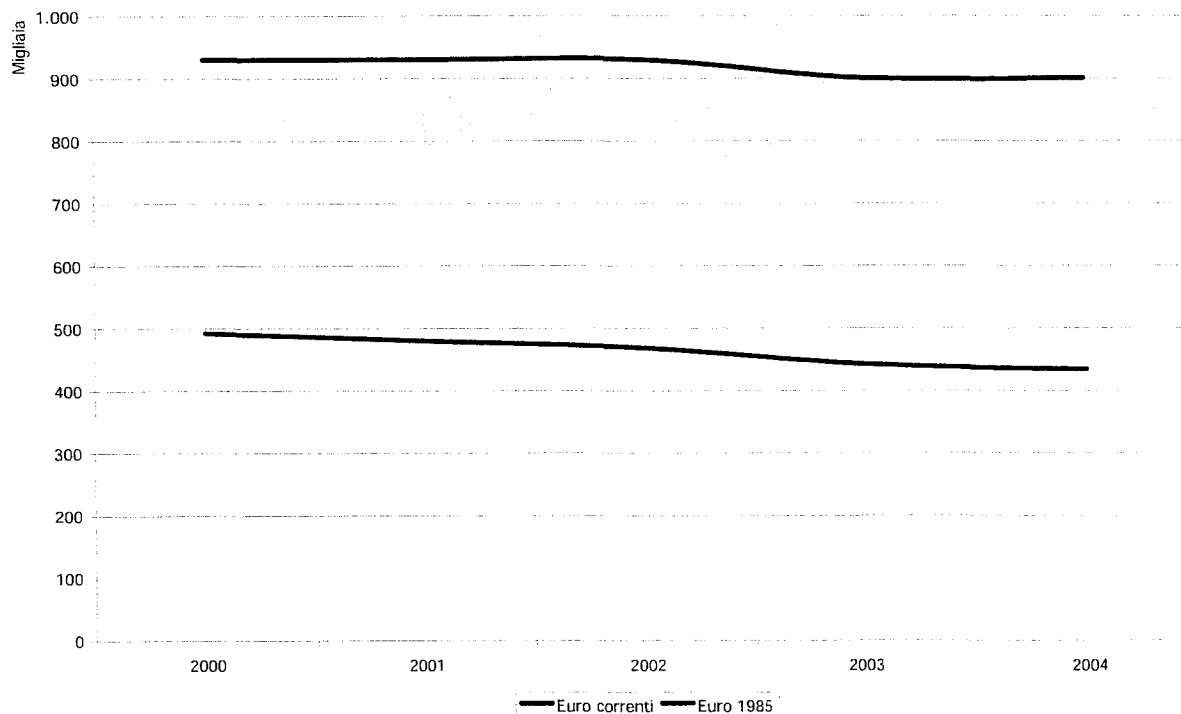
L'Ente persegue finalità di promozione, ricerca e sperimentazione attraverso l'organizzazione di spettacoli dal vivo di Danza, Musica e Teatro. Con il D.Lgs. 08/01/2004 n. 1<sup>31</sup> la denominazione di "società"<sup>32</sup> è stata sostituita con quella di "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il D.Lgs 21 dicembre 1998 n. 492 ha previsto l'assegnazione di un contributo ordinario in misura non inferiore all' 1% della quota FUS destinata alla prosa.

<sup>31</sup> Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 29/01/1998 n. 19, concernente "la Biennale di Venezia", ai sensi dell'art. 1 L. 06/07/2002 n. 137.

<sup>32</sup> L'Ente Pubblico La Biennale di Venezia con L. 15/3/1997 n. 59 era stato trasformato in persona giuridica di diritto privato denominata *Società di Cultura la Biennale di Venezia*.

**Grafico 19. Andamento degli stanziamenti alla Biennale di Venezia, anni 2000-2004 (euro correnti e costanti)**



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

L'andamento del contributo alla Biennale di Venezia, per quanto riguarda le attività organizzate nell'ambito teatrale, è abbastanza stabile anche se dal 2003 si registra una lieve pendenza. Nel triennio 2000-2002 il finanziamento è stato di 929.622 euro, mentre negli ultimi due anni è sceso a 900.000 euro.

PAGINA BIANCA